

Al porto lavori per quasi 1,5 miliardi di euro

Approvato il piano operativo triennale 2021-2023



25 Giugno 2021 Lavori per quasi 1,5 miliardi di euro, di cui oltre 800 milioni di euro (molti dei quali già finanziati) in carico all'Autorità portuale. E' quanto prevede il nuovo Piano Operativo Triennale (POT) 2021 - 2023 dell'Autorità di sistema portuale approvato nei giorni scorsi dal Comitato di gestione, con il parere favorevole dell'Organismo di partenariato.

“Il Piano - afferma il presidente dell'Autorità Portuale, Daniele Rossi - fornisce un quadro complessivo di tutti gli Interventi, le azioni e gli obiettivi strategici per il prossimo triennio, e oltre, non solo dell'Autorità portuale, ma anche di tutti i soggetti pubblici e privati a vario titolo coinvolti e con i quali il Piano è stato condiviso. Il valore economico complessivo di questi lavori ammonta a quasi 1,5 miliardi di euro, di cui oltre 800 milioni di euro (molti dei quali già finanziati) in carico all'Autorità portuale.

Tutto questo porta a concludere che, dopo il prossimo triennio, il porto di Ravenna sarà in grado di svolgere quel ruolo di nuovo e importante snodo della logistica nazionale e centroeuropea che il Piano Regionale Integrato dei Trasporti della Regione Emilia Romagna per il prossimo quinquennio gli ha voluto riconoscere”.

I temi al centro del POT 2021-2023 sono digitalizzazione, innovazione e competitività del porto, efficientamento energetico e sostenibilità ambientale, transizione ecologica, sviluppo dell'intermodalità e della logistica integrata, investimenti sulla rete ferroviaria e stradale e interventi di security portuale e di efficientamento dei servizi di controllo.

Altri obiettivi strategici su cui il Piano si concentra sono la rigenerazione urbana, la valorizzazione delle aree urbane e dei waterfront, lo sviluppo del sistema portuale nel suo complesso, anche attraverso la pianificazione di una efficace attività di promozione sia verso nuovi mercati che verso mercati già di riferimento per il porto.

Il nuovo Piano delinea gli obiettivi strategici di sviluppo delle attività portuali e logistiche dei prossimi anni, in armonia con i temi e le missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR) e con quelli del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica (PSNPL).

